

**PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA A
AFFIDAMENTO DI FORNITURA DI
PARTI IN CRISTALLO DI ZAFFIRO PER PROTOTIPO DI PAYLOAD CRIOGENICO
RDA 122090**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 3.1
PROGETTO IR0000004 – ETIC**

**decreto di ammissione al finanziamento n. 410 del 27/10/2022
CUP: I53C21000420006, CUI: F84001850589202300024**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

AVVISO ESPLORATIVO

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 3.1 PROGETTO IR0000004 – ETIC

FINALIZZATO AD INDIVIDUARE GLI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI INTERESSATI AD ESSERE INVITATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI PARTI IN CRISTALLO DI ZAFFIRO PER PROTOTIPO DI PAYLOAD CRIOGENICO.

PREMESSE

Con il presente Avviso l'Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare (d'ora in poi "**Stazione Appaltante**") intende effettuare un'indagine di mercato per individuare gli Operatori economici da invitare ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) oppure art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023 (di seguito, "**Codice dei contratti pubblici**" o "**Codice**") per l'affidamento in oggetto: fornitura di parti in cristallo di zaffiro per prototipo di payload criogenico, RDA 122090.

Si precisa che il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Stazione Appaltante.

La presente iniziativa è finanziata dall'UE, in particolare dal Fondo per la ripresa "NextGenerationEU" con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

La presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti

di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare del 10 febbraio 2022, MEF- RGS n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"
- Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR"
- Circolare MEF – RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- La Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di parti in cristallo di zaffiro per prototipo di payload criogenico, RDA 122090, come meglio indicato nel Capitolato tecnico allegato.

2. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dell'appalto in oggetto è di Euro 51 000, al netto dell'IVA.

L'importo stimato, ribassato della percentuale offerta in sede di gara, costituirà il limite massimo di spesa per la Stazione Appaltante.

3. CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del Codice mediante procedura negoziata.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché sia valida e si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, comma 10, del Codice, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla procedura prevista dal presente Avviso tutti i soggetti di cui all'articolo 65 del Codice.

Per i predetti soggetti troveranno applicazione le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), anche se non ancora costituiti. Tali soggetti, ove invitati, potranno comunque presentare offerta in composizione diversa da quella indicata nella manifestazione di interesse, in funzione del contenuto della Lettera d'invito.

I soggetti partecipanti alla presente procedura devono possedere a pena di esclusione i seguenti requisiti:

4.1. REQUISITI GENERALI

- a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, né di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente ed applicabile in materia; costituisce causa di esclusione il mancato rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b) del Codice;
- b) non aver affidato incarichi e/o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- c) iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente nel caso di operatori economici appartenenti ad altro Stato membro, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- la stabilità occupazionale del personale impiegato (artt. 57 e 102, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 36/2021)
- l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare (artt. 57 e 102, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2021);

- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile

delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali (calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309).

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

5. DURATA

La durata dell'appalto è stimata in sei mesi decorrenti dall'ordine.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli Operatori economici dovranno inoltrare alla Stazione Appaltante la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato di poteri di firma, entro le ore 12:00 del 4/10/2023, mediante PEC indirizzata al RUP della procedura: luca.naticchioni@pec.infn.it

- il DGUE (documento di gara unico europeo);
- la propria manifestazione di interesse utilizzando il modello di cui all'Allegato 1, corredato da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

Si precisa che, in caso di Operatore economico plurisoggettivo, il DGUE, l'Allegato 1 dovranno essere sottoscritti digitalmente, a pena di inammissibilità, come segue:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di firma della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di firma di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazione di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile; nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), il modello è sottoscritto dal consorzio medesimo.

7. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti al precedente art. 5. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

La Stazione Appaltante inviterà alla successiva procedura tutti gli operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, con le seguenti modalità:

verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziari e tecnico organizzativi autocertificati dai candidati soddisfino che le prescrizioni di cui al presente Avviso, ovvero che siano adeguati e sufficienti in ordine alla fornitura da eseguire;

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva di sospendere, differire, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva procedura negoziata per l'affidamento, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte degli Operatori Economici interessati.

È sempre facoltà della Stazione Appaltante non procedere ad alcun invito e/o aggiudicazione qualora si ritengano inadeguate o non meritevoli le proposte pervenute, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

8. ULTERIORI COMUNICAZIONI

Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Luca Naticchioni, email: luca.naticchioni@roma1.infn.it

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza.

Il presente avviso, unitamente a tutti gli allegati, è pubblicato sul profilo del committente INFN all'indirizzo <https://servizi-dac.dsi.infn.it/index.php/gestioneavvisi/dettaglioAvviso/2180413/1/1>, nella sezione di Roma

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta ai seguenti contatti: - email: luca.naticchioni@roma1.infn.it
-PEC: luca.naticchioni@pec.infn.it

Roma, lì 19/9/2023

Il RUP

Dott. Luca Naticchioni

Allegati:

- Capitolato tecnico;